



**Rafforziamo lo sport, la cultura e l'AVS!  
alla legge sui giochi in denaro,  
a favore della pubblica utilità**

Comitato „Rafforziamo lo sport, la cultura e l'AVS“

## **Lo sport, la cultura e l'AVS hanno bisogno della nuova legge sui giochi in denaro!**

**Il 10 giugno 2018 il popolo svizzero si pronuncerà sulla nuova legge sui giochi in denaro. Con il SÌ circa un miliardo di franchi all'anno, derivante dal prodotto lordo dei giochi, continuerà ad essere destinato allo sport, alla cultura e all'AVS. Con il rifiuto della legge, una parte sempre più consistente di questi soldi non tassati finirà nelle tasche delle società straniere che offrono illegalmente i giochi in denaro online. Per i rappresentanti dello sport, della cultura e della politica è oltremodo chiaro che i soldi dovrebbero restare in Svizzera a beneficio della collettività.**

I rappresentanti di spicco dello sport e della cultura – tra cui i vincitori di molte medaglie dei Campionati del mondo e dei Giochi olimpici, ma anche innumerevoli sportivi amatoriali – si sono riuniti nel Comitato “Rafforziamo lo sport, la cultura e l'AVS” per promuovere il SÌ alla legge sui giochi in denaro. Eccone una selezione:

- **Adolf Ogi:** ex Consigliere federale
- **Roland Eberle:** ex Presidente del Comitato organizzativo della Festa federale di ginnastica, Consigliere agli Stati UDC/TG
- **Giulia Steingruber:** Ginnasta artistica, vincitrice della medaglia di bronzo ai Giochi olimpici 2016
- **Mario Gyr:** Canottiere, vincitore dei Giochi olimpici 2016
- **Guido Graf:** Presidente dell'associazione di supporto dell'Universiade invernale di Lucerna del 2021, Consigliere di stato PPD/LU
- **Albert Vitali:** Presidente della Comunità d'interessi della cultura popolare Svizzera e Principato del Liechtenstein, Consigliere nazionale PLR/LU
- **Josy Beer:** Direttrice dell'Associazione cantonale zurighese dello sport
- **Peter Bohnenblust:** Direttore di Swiss Athletics
- **Andreas Csonka:** Membro del Consiglio esecutivo di Swiss Olympic
- **Josef Dürr:** Presidente della comunità d'interessi delle associazioni sportive di San Gallo
- **Virginie Faivre:** Responsabile romanda della Fondazione Aiuto Sport Svizzero
- **Lukas Gerber:** Responsabile della promozione degli atleti Aiuto Sport Svizzero
- **Frédéric Gonseth:** Cineasta, *presidente di* CultureEnJeu
- **Thomas Greutmann:** Responsabile Ressort Comunicazione, Federazione svizzera di ginnastica
- **Pascal Oliver Hauser:** Associazione cantonale zurighese per lo sport ZKS
- **Anina Hegi:** Membro dello staff del Dipartimento della formazione di San Gallo
- **Richard Jost:** Direttore sportivo di GCK/ZSC Lions Nachwuchs AG
- **René Munz:** Direttore del teatro di Winterthur
- **Seraina Rohrer:** Direttrice delle Giornate cinematografiche di Soletta
- **Roger Schnegg:** Direttore di Swiss Olympic
- **Marco Solari:** Presidente del Festival di Locarno
- **Daniel Studer:** Responsabile dello sport presso l'Università di San Gallo
- **Jürg Wuffli:** Direttore sportivo del Club EHC Winterthur



**Rafforziamo lo sport, la cultura e l'AVS!  
alla legge sui giochi in denaro,  
a favore della pubblica utilità**

Tutti si impegnano per il SÌ alla legge sui giochi in denaro a favore della pubblica utilità, poiché si stima che già oggi in Svizzera si volatilizzino ogni anno 250 milioni di franchi a causa delle offerte online illegali basate all'estero, e la tendenza è in aumento. Ad approfittarne sono le società offshore straniere che non si attengono alle nostre leggi. Sono tutti soldi, che vengono a mancare ai progetti e agli enti di pubblica utilità in Svizzera. La Costituzione federale prevede che i proventi derivanti dai giochi in denaro siano destinati a scopi di pubblica utilità. In caso di rifiuto della legge, così accuratamente elaborata, ci vorrebbero degli anni per formulare una nuova legge. "Fino ad allora 1 miliardo ½ di franchi all'anno di proventi derivanti dal gioco continuerebbero a finire all'estero, senza alcun controllo e senza essere tassati", dichiara preoccupato il Consigliere nazionale socialista e presidente di Cinésuisse **Matthias Aebischer** alla conferenza stampa.

### **A rischio la promozione dello sport**

Anche il campione olimpico di sci **Ramon Zenhäusern** sottolinea: „Le lotterie e i casinò svizzeri forniscono risorse finanziarie importantissime per lo sport, la cultura e l'AVS". Per l'atleta vincitore delle Paralimpiadi è chiaro che: "Partecipare ai giochi paralimpici non è una cosa scontata. I mezzi finanziari aiutano gli atleti a sostenere le gare agonistiche". Un'affermazione confermata, per esperienza personale, anche dalla tiratrice a segno e campionessa olimpica **Heidi Diethelm Gerber**: „Il sostegno fornito allo sport mi ha consentito di prepararmi ai giochi olimpici di Rio del 2016 e di vincere la medaglia per la Svizzera". Poiché anche lo sport di base approfitta a tutto campo di questi contributi, un NO sarebbe fatale per lo sport svizzero!

### **Il divieto di accesso ai siti di gioco illegali non è una censura di stato**

L'accettazione della legge sui giochi in denaro garantisce la protezione più rigorosa al mondo dal gioco patologico, dal riciclaggio di denaro e dalla truffa. Le autorità, inoltre, vengono finalmente dotate di una misura incisiva per bloccare le offerte illegali di gioco online. Il cabarettista **Bänz Friedli** contraddice gli oppositori, che stanno conducendo una robusta campagna, tutt'altro che imparziale, contro la legge: "Se anche sul web applichiamo i nostri valori – valori liberali, tanto per intenderci – non si tratta certo di censura di stato". Il SÌ alla legge sui giochi in denaro consentirà l'applicazione delle norme svizzere e una parte cospicua dei contributi potrà essere destinata allo sport, alla cultura, alle opere sociali e all'AVS. Sull'arco degli anni si tratta di importi miliardari, poiché gli operatori di gioco online illegali delle società offshore si stanno diffondendo sempre di più. Con il NO alla legge, tutti questi soldi verrebbero a mancare alla collettività svizzera.

### **La nuova legge sui giochi in denaro tutela dai truffatori**

I giochi in denaro, inoltre, non sono un bene di consumo comune. È possibile incorrere nel gioco patologico, è possibile che il gioco sia sfruttato per riciclare denaro e perpetrare delle truffe. Il Consigliere nazionale, presidente di Swiss Olympic **Jürg Stahl** si esprime senza mezzi termini: „Le manipolazioni degli incontri sportivi a fini di scommessa sono uno dei maggiori pericoli che corre lo sport. Oggi tuttavia non esiste alcuna base legale per perseguire i truffatori delle scommesse sportive". Per tutti questi buoni motivi, i rappresentanti dello sport, della cultura e della politica dicono SÌ alla nuova legge sui giochi in denaro.